

LICEO STATALE “G.LOMBARDO RADICE”
RELAZIONE FINALE
FUNZIONE STRUMENTALE PER L’INCLUSIONE
AREA DI INTERVENTO N.5

In seguito all’attribuzione da parte del Collegio Docenti della Funzione Strumentale all’insegnamento relativa all’area Inclusione, ho cercato di agire in continuità con lo scorso anno, rimanendo salda al principio che al centro ci sia sempre lo studente con la sua specialità. Nello svolgimento del mio ruolo ho cercato di tenere costantemente presente la Direttiva Ministeriale relativa ai D.S.A: E B.E.S. e rispettare le funzioni e i compiti assegnatimi per il recupero del disagio, l’accoglienza e l’inclusione.

La popolazione scolastica del Liceo Statale “G. Lombardo Radice” è composta da diversi studenti con DSA e BES, che presentano problematiche diverse e richiedono interventi specifici finalizzati ad assicurare la piena inclusione scolastica. A tutti è stata garantita l’attivazione di percorsi di crescita culturale ed umana al fine del raggiungimento del successo formativo.

Sin dai primi giorni di scuola mi sono occupata dell’organizzazione delle attività, in collaborazione con i diversi gruppi di lavoro, con i docenti coordinatori o delle diverse discipline, con i rappresentanti di ASL e Servizi sociali e con i genitori.

Ho svolto le attività di seguito elencate:

- accoglienza e inserimento degli studenti con DSA e BES;
- rilevazione di situazioni di disagio e di malessere, sia individuali, sia di gruppo, e proposta di indicazioni operative per la loro soluzione;
- predisposizione dei PDP (in accordo con le famiglie e in collaborazione con i docenti del Consiglio di classe);
- redazione dei PDP all’inizio dell’anno scolastico;
- adozione di percorsi metodologico-didattici rispondenti ai bisogni dei singoli alunni;
- rilevazione dei risultati delle verifiche in itinere e finali;
- archiviazione della documentazione degli alunni DSA e BES (PDP);
- cura della documentazione;
- cura dei rapporti di collaborazione tra l’équipe psico-medico-pedagogica e la scuola e del rapporto Scuola-Servizi sociali di Comune e Provincia-ASL e genitori degli alunni con DSA e BES;
- attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni, finalizzati a una maggiore sensibilizzazione dell’intera comunità scolastica nel processo di inclusione e nella prevenzione del disagio;
- costruzione di un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o disagio(in collaborazione con il Responsabile dell’ufficio alunni (Sig. Fisichella), con Enti locali e Istituzioni);
- promozione della partecipazione attiva dei BES al processo d’inclusione(Legge 170/2010, che definisce le misure previste per la stesura dei piani di studio personalizzati, i PDP);
- collaborazione con la Funzione Strumentale per il Sostegno nel coordinamento e calendarizzazione del GLI (gruppo di lavoro per l’inclusione), integrazione a inizio anno e rielaborazione a fine anno del PI (piano annuale per l’inclusione), da presentare a fine anno scolastico al collegio dei docenti per la sua approvazione;
- rilevazione dei Bisogni formativi dei docenti per futura proposta di partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell’inclusione e dell’integrazione scolastica;
- condivisione di materiali formativi finalizzati all’autoformazione dei docenti;
- organizzazione delle attività specifiche nei CdC e incontri con i genitori come da “Protocollo di inclusione”.

Quest’anno scolastico, come è accaduto per l’anno scorso, è stato caratterizzato dall’Emergenza Coronavirus, che ha causato la chiusura della scuola per diversi mesi , con la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e l’attivazione della DAD. Ciò ha comportato, la necessità di attivare nuove metodologie scelte e condivise tra i docenti, che hanno consentito, pur nella difficoltà , di portare avanti l’attività programmata nei PDP. Alla ripresa delle attività per gruppi al 50% molti allievi con DSA e BES , come previsto da circolare ministeriale, hanno scelto la frequenza continua.

Nella mia funzione ho portato avanti un costante processo di osservazione delle dinamiche scolastiche, individuando diverse criticità e la non sempre piena consapevolezza delle indicazioni fornite dalla legge170/2010 e dell’importanza dell’applicazione delle misure dispensative e compensative da adottare nei confronti degli alunni con DSA e BES. Fortunatamente prevalgono i punti di forza, dovuti alla generale

buona collaborazione e alla condivisione di obiettivi e percorsi tra Dirigente, Docenti, Personale e F.S. e al clima sereno e accogliente della nostra scuola che va in favore degli studenti e che ha garantito anche quest'anno il raggiungimento di un soddisfacente grado di inclusione.

Grande soddisfazione esprimo sul livello di fiducia instaurato con le famiglie, punti di riferimento essenziali per la corretta inclusione scolastica degli alunni con BES, e sul coinvolgimento degli alunni nelle attività di classe alla loro portata.

Esprimo un grande ringraziamento a tutte le Funzioni Strumentali che sono state di enorme supporto, alla vicepresidenza che è sempre stata pronta per qualsiasi necessità.

Un ringraziamento va soprattutto alla Dirigente che ha fortemente supportato e valorizzato il lavoro svolto con spirito propositivo in qualsiasi circostanza.

A Lei porgo, in occasione della conclusione della Sua attività lavorativa un augurio sentito e un ulteriore ringraziamento.

Catania, li 11/06/2021

La Funzione Strumentale per l'Inclusione
Prof.ssa Ciancio Maria Lucia